



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

ESAMI DI MATURITA' CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

XV maggio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

per lo svolgimento degli Esami di Maturità a.s. 2025/26

Classe	Liceo	
V A	Economico Sociale	
	Il Coordinatore di classe	Il Dirigente scolastico
	Prof.ssa Barbara Bartolini	Dott.ssa Teresa Cini

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe V Sezione A indirizzo Liceo Classico in data 07/05/2026 e affisso all'albo entro il 15 maggio 2026.

Il presente documento è redatto in ottemperanza delle Disposizioni di cui alla NOTA prot. 10719 21 marzo 2017 del **GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**.

Ai sensi del GDPR Reg. Eu 679/2016, del D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. il presente documento è privo di dati identificativi relativi agli alunni.

Docente coordinatore: Prof.ssa Barbara Bartolini

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana, Ed.Civica	LANDI ANTONELLA	X	X	X
Scienze umane, Ed. Civica	D'ACQUISTO ROSA	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	BARTOLINI BARBARA			X
Matematica, Ed. Civica	DEL SOLE MATTEO			X
Fisica, Ed. Civica	BECHI MARIA	X	X	X
Diritto, Ed. Civica	BARONCELLI LUCA			X
Storia dell'Arte, Ed. Civica	PINTIMALLI ELENA			X
Lingua e Cultura Straniera (inglese), Ed. Civica	CASTRONOVO PIERA	X	X	X
Filosofia e Storia, Ed. Civica	DE BARI CATERINA			X
Lingua e cultura spagnola, Ed. Civica	PIZZARELLO ROSSANA			X
Sostegno, Ed. Civica	ADILARDI MARIAGIULIA			X
Sostegno, Ed. Civica	COSCI ELENA			X
Religione, Ed. Civica	FALCITELLI ORESTE	X	X	X
Alternativa	BRIOLI LAURA			X

Il C.d.C. ha individuato i seguenti commissari della sottocommissione dell'Esame di Maturità, classe 5^a sez. A ECOS:

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura Italiana	Landi Antonella
Scienze Umane	D'Acquisto Rosa

Percorso formativo complessivo

Composizione della classe

N. alunni = 20

N.n. alunni iscritti nella prima classe del triennio (a.s. 2023/2024) = 21

Contenuti del percorso formativo

I contenuti disciplinari sono quelli previsti nel corso degli studi, basati sulle indicazioni ministeriali e sulla programmazione iniziale del CdC per ogni anno scolastico.

Ad essi si aggiungono le competenze trasversali e quelle relazionali, lo sviluppo socio-affettivo, le competenze di cittadinanza e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Metodi del percorso formativo

Lezioni frontali, lezioni dialogate volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti e studentesse, didattica orientativa, cooperative Learning, peer education, flipped classroom, procedimenti di Problem solving, produzione di mappe concettuali, schede, sintesi, e appunti, discussioni guidate, interventi individualizzati, partecipazione a progetti curricolari, ed extracurricolari, a sportelli didattici per il recupero (alcuni studenti e studentesse), recupero in itinere, partecipazione a percorsi di PNRR (alcuni/e), e attività di FSL.

Mezzi del percorso formativo

Libri di testo, strumenti audiovisivi, lettura integrale di opere e/o di passi scelti, schede di sintesi, mappe concettuali, materiali didattici strutturati anche prodotti dai docenti, presentazioni multimediali, partecipazione a progetti, FSL, Orientamento.

Tempi del percorso formativo

Il gruppo classe, durante l'intero percorso formativo dal secondo biennio all'ultimo anno, ha richiesto ritmi e tempi di apprendimento diversi.

Una parte degli studenti e studentesse ha seguito il lavoro scolastico senza particolari difficoltà, mentre per il resto del gruppo classe i tempi di apprendimento sono stati in generale più lunghi, sebbene diversificati in relazione all'impegno, alla costanza ed alla motivazione dimostrata.

Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

La classe è caratterizzata da eterogeneità per impegno, partecipazione, ritmi di apprendimento, competenze e conoscenze di base. Un esiguo numero di studenti e studentesse mostra apprezzabile consapevolezza del proprio dovere e senso di responsabilità; inoltre, grazie a partecipazione ed impegno costanti, ha raggiunto discrete capacità di rielaborazione e buone competenze.

Un altro gruppo, più numeroso, rientra in un ambito di partecipazione ed impegno più che sufficiente e di adeguata applicazione delle conoscenze e delle competenze.

Infine, un terzo gruppo presenta competenze e conoscenze acquisite in maniera essenziale che rilevano incertezze metodologiche ed un criterio di studio non sempre costante.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle diverse attività progettuali e di FSL, proposte dal CdC.

Il gruppo classe presenta un comportamento complessivamente corretto, anche se non mancano episodi di vivacità che richiedono interventi di regolazione.

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi trasversali, si è cercato di privilegiare metodologie quali:

Lezioni frontali e dialogate volte a sollecitare collegamenti all'interno delle varie discipline e tra le discipline stesse	☒
Interventi, approfondimenti e rielaborazioni personali degli argomenti di studio	☒
Problem solving	☒
Attività in gruppo, FSL	☒
Flipped classroom	☒
Lezione multimediale	☒
Didattica laboratoriale	☒
Cooperative learning	☒
Peer tutoring	☒
Altro	☒

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

Profitto, in relazione alla corrispondenza voti – livelli, nelle diverse discipline	☒
Impegno	☒
Partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo	☒
Frequenza	☒
Partecipazione alle attività non curricolari ed ai progetti	☒
Valutazione degli esiti delle esperienze relative ai FSL	☒
Valutazione delle prove in tema di educazione civica	☒
Altro	☒

I criteri di valutazione delle verifiche sono stati resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Strumenti utilizzati per la valutazione degli alunni

Colloquio	☒
Interrogazione breve	☒
Interrogazione programmata	☒
Interrogazione volontaria	☒
Prova pratica	☒
Risoluzione di casi/problemi	☒
Prove semi-strutturate/strutturate	☒
Questionari e relazioni	☒
Esercizi	☒
Altro	☒

Obiettivi trasversali conseguiti

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- acquisizione della capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
 - potenziare l'autonomia critica
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
 - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
 - integrare i saperi umanistico-scientifici;
 - costruire la propria identità di persona/ cittadino.

Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze

- Esporre in modo chiaro ed ordinato ed utilizzare i linguaggi specifici delle discipline.
- Acquisire un metodo di studio

- Saper organizzare e pianificare il proprio lavoro
- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicare principi e regole.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica.

Partecipazione

La classe ha partecipato in modo personale al dialogo educativo, tuttavia non sempre ha assunto un comportamento adeguato nei confronti delle regole di convivenza.

Molto positiva la partecipazione alle attività formative proposte e di FSL.

Impegno

L'impegno profuso nel lavoro scolastico, sia in classe che a casa è stato, non per tutti/e, ugualmente accurato e produttivo: alcuni discenti si sono applicati con senso di responsabilità ed in modo costante, curando la rielaborazione dei contenuti, la maggior parte ha lavorato limitandosi a studiare gli argomenti proposti.

Frequenza

La frequenza dei discenti è stata tendenzialmente regolare.

Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi

Corsi di recupero, sportelli, settimana di fermo programma. Il recupero è stato comunque sempre effettuato anche in itinere.

Simulazioni

Data simulazione 1° prova: 27 aprile 2026

Data simulazione 2° prova: 28 aprile 2026

Testi simulazioni allegati alla fine di questo documento

Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni

PROGETTO/CONCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO DI STUDENTI
ASSO	Scienze Motorie e Sportive	Tutti
Notte dei Licei	Tutte	Tutti
Orientamento Università	Tutte	Tutti
Summer time Gorgonia Isola	Storia dell'Arte	12
Caritas	Scienze Umane	06

Viaggi istruzione	Destinazione	Numero di studenti
A.s. 2023/24:	N.N.	
A.s. 2024/25:	N.N.	

A.s. 2025/26:	VENEZIA Murano Aurano e Torcello	16
---------------	---	-----------

Iniziative didattiche	Destinazione	Numero di studenti
Spettacolo teatrale	4 MORI Livorno	20
Incontro didattico	Camera Civile Livorno	20
Ciclo di lezioni	Il razzismo in Europa	1
Orientamento in uscita	Laboratorio Giuridico e di scienze Umane	20

Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella crediti a.s. 2025-26 ai sensi dell'art. del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per il calcolo del credito si tengono altresì in considerazione i seguenti criteri:

A	Frequenza assidua
B	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	Attività complementari nella scuola
D	Religione/ attività alternativa
E	Qualificate esperienze formative

Sarà attribuito il punteggio massimo nella banda di oscillazione in presenza di almeno 3 degli indicatori suddetti, tenendo anche conto delle seguenti precisazioni: *nel caso dello scrutinio di giugno e per l'ammissione all'Esame di Maturità, qualora non risultino completamente raggiunti gli obiettivi in qualche materia, ma sia comunque deliberata l'ammissione, il Consiglio di classe terrà conto di tale circostanza nella delibera di attribuzione del punteggio che potrà essere il minimo nella banda di oscillazione.*

Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

Riguardo alla Formazione Scuola-Lavoro si riportano, sinteticamente qui di seguito, i progetti e le attività di FSL, che sono state svolte nel corso del triennio:

Anno	Progetto/attività
Terzo anno	ALLEGATO 1
Quarto anno	ALLEGATO1
Quinto anno	ALLEGATO 1

Si descrive, come segue, il raccordo tra le attività di FSL e la programmazione didattica e si valuta in che misura le attività svolte siano state correlate al percorso di studi seguito e al PECUP:

Le attività svolte sono state strettamente correlate agli obiettivi del percorso di studio intrapreso.

Per le competenze trasversali è stato rilevato interesse ed un atteggiamento più partecipativo verso l'attività pratica.

Documentazione relativa alla disciplina trasversale di Educazione Civica

Riguardo alla Disciplina trasversale di Educazione Civica (DM 183/2024), le/gli alunne/i hanno effettuato le seguenti attività, percorsi e progetti, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

TITOLO/I PERCORSO	Descrizione
Sono state affrontate singole tematiche lungo il percorso curricolare, per ogni singola disciplina.	
IL Diritto dello sport e Storia e ART.33.	Scienze Motorie e Sportive 2 ORE
La parità di genere , ART.3 della Costituzione 2 Giugno 1946 il Referendum, Monarchia, Repubblica, la prima partecipazione delle donne al voto. La normativa sulla sicurezza nei luoghi pubblici in Italia. Art.2 della Costituzione sui “doveri inderogabili del cittadino”; simulazione in classe del processo legislativo in una camera del parlamento.	Diritto 8 ORE

CLIL

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il modulo CLIL previsto è stato attivato per la disciplina SPAGNOLO-INGLESE con le seguenti specifiche:
INTERVISTA DI LAVORO.(tematica anche Educazione Civica)

Griglia valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

**Griglia di valutazione Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
TIPOLOGIA A**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Comprensione delle consegne	Le richieste non sono state comprese	1-3	
	Le richieste sono state comprese in modo parziale	4- 5	
	Le richieste sono state sufficientemente comprese	6	
	Le richieste sono state comprese in modo più che sufficiente	7	
	Le richieste sono state ben comprese	8-9	
	Le richieste sono state pienamente comprese e sviluppate	10	
-Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	

Conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	
INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, se prevista, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	I vincoli e le indicazioni non sono stati assolutamente rispettati	1-3	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo inadeguato	4	
	I vincoli e le indicazioni sono stati parzialmente rispettati	5	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo sufficiente	6	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo	7-8	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo adeguato	9	
	I vincoli e le indicazioni sono stati esaurientemente rispettati	10	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo non è stato compreso	1-3	
	Il testo è stato compreso in modo confuso	4	
	Il testo è stato compreso in modo parziale	5	
	Il testo è stato compreso in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato compreso	7-8	
	Il testo è stato ben compreso,	9	
	Il testo è stato pienamente compreso	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi è complessivamente frammentaria e poco corretta, le richieste non sono state comprese	1-3	
	L'analisi è complessivamente frammentaria e poco corretta, le richieste sono state comprese in minima parte	4	
	L'analisi è complessivamente frammentaria/limitata, con qualche errore	5	
	Analisi sufficientemente corretta, solo qualche errore	6	
	Analisi sufficientemente corretta, solo lievi errori e/o omissioni	7-8	
	Analisi corretta ed appropriata	9	
	Analisi, corretta, appropriata ed esauriente	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione e articolazione del testo praticamente inesistente	1-3	
	Interpretazione e articolazione del testo molto lacunosa	4	
	Interpretazione e articolazione del testo incerta	5	
	Interpretazione e articolazione del testo sufficiente	6	
	Interpretazione e articolazione del testo più che sufficiente	7-8	

	Interpretazione e articolazione del testo buona	9	
	Interpretazione e articolazione del testo ottima	10	
TOTALE PUNTI			

FIRME

**Griglia di valutazione Analisi e produzione di un testo argomentativo
TIPOLOGIA B**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è stato minimamente ideato, pianificato e organizzato	1-3	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o approssimativo	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato solo in parte	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato, in modo adeguato, solo qualche imperfezione	7	
	Il testo è stato ben ideato, pianificato e organizzato	8-9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato con logica, personalità e originalità	10	
-Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	

-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	
INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione mancante e/o errata di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione della tesi ma argomentazioni esaminate superficialmente	5-6	
	Individuazione della tesi ma argomentazioni limitate agli elementi più evidenti	7-8	
	Individuazione della tesi e argomentazioni sufficientemente esaminate	9	
	Individuazione della tesi e argomentazioni discretamente esaminate	10-11	
	Individuazione della tesi e argomentazioni esaminate in modo adeguato e ben articolato	12-13	
	Individuazione della tesi e argomentazioni esaminate con coerenza, articolazione eccellente	14	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessuna capacità logica concreta	1-3	
	Capacità logica molto incerta	4	
	Capacità logica incerta	5-6	
	Capacità logica sufficiente	7	
	Capacità logica corretta	8-9	
	Capacità logica puntuale	10-11	
	Capacità logica corretta e puntuale	12	
-Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali praticamente assenti	1-3	
	Riferimenti culturali scarsi	4-5	
	Riferimenti culturali superficiali	6-7	
	Riferimenti culturali sufficienti	8	
	Riferimenti culturali sufficienti e coerenti	9-10	
	Riferimenti culturali più che sufficienti e ben argomentati	11-12	
	Riferimenti culturali buoni, ben argomentati e pertinenti	13	
	Riferimenti culturali significativi, ben argomentati e coerenti	14	

TOTALE PUNTI	
--------------	--

FIRME

**Griglia di valutazione Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
TIPOLOGIA C**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è stato minimamente ideato, pianificato e organizzato	1-3	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o approssimativo	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato solo in parte	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato, in modo adeguato, solo qualche imperfezione	7	
	Il testo è stato ben ideato, pianificato e organizzato	8-9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato con logica, personalità e originalità	10	
Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	

e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	
INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non è pertinente né alla traccia né alla tipologia	1-4	
	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia e alla tipologia	5-6	
	Il testo è pertinente alla traccia e alla tipologia ma il titolo non è pertinente	7-8	
	Il testo è sufficientemente pertinente alla traccia, adeguati titolo e parafrasi	9	
	Il testo è adeguato alla traccia e alla tipologia, coerente alla tipologia, titolo e parafrasi pertinenti	10-11	
	Il testo è adeguato alla traccia e alla tipologia, titolo e parafrasi efficaci	12-13	
	Il testo è perfettamente adeguato alla traccia e alla tipologia, titolo e parafrasi originali	14	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo espositivo frammentario e confuso	1-3	
	Sviluppo espositivo disorganico	4	
	Sviluppo espositivo parzialmente ordinato	5-6	
	Sviluppo espositivo sufficientemente ordinato	7	
	Sviluppo espositivo ordinato e lineare, solo alcune ripetizioni	8-9	
	Sviluppo espositivo ordinato e lineare	10-11	
	Sviluppo espositivo ordinato, lineare con criteri logici coerenti	12	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali nulli	1-3	
	Riferimenti culturali scarsi	4-5	
	Riferimenti culturali superficiali	6-7	
	Riferimenti culturali sufficienti	8	
	Riferimenti culturali sufficienti e coerenti nell'argomentazione	9-10	
	Riferimenti culturali più che sufficienti e ben argomentati	11-12	
	Riferimenti culturali buoni, ben argomentati e coesi	13	
	Riferimenti culturali significativi, ben argomentati, redatti con autonomia e personalità	14	

	TOTALE PUNTI	
--	--------------	--

FIRME

Griglia valutazione della seconda prova scritta sulle discipline di indirizzo

Griglia valutazione delle prove scritte e orali adattate ai PEI o PDP

Percorsi formativi disciplinari a.s. 2025/26

Classe 5[^] A

Indirizzo Liceo ECONOMICO SOCIALE

Si allegano n.10

Percorsi Formativi Disciplinari, delle singole discipline, elaborati dai rispettivi docenti.

Suddetti Percorsi Formativi Disciplinari sono stati concordati dai docenti con gli/le alunni/e e approvati da quest'ultimi/e.

Simulazione 1a PROVA 27/04/2026

Simulazione 2aPROVA 28/04/2026

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - LICEO ECONOMICO SOCIALE
DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA/SCIENZE UMANE

Candidato/a	Classe	DATA
Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1

Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		



ISIS

Via Ernesto
Rossi, 6
57125
Livorno
C.F.



NICCOLINI-PALLI

92069350491
Tel. 0586 898084
web: [https://
www.liceoniccolinipalli.edu.it](https://www.liceoniccolinipalli.edu.it)

e-mail PEO:

Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane
LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT e-mail PEC:

Liceo Classico
Liceo Economico Sociale
Liceo Musicale e
Coreutico

LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Economico Sociale

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Docente prof.ssa Bartolini Barbara.

CONTINUITA' X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono e pluridisciplinari	Livello di approfondimen to: ottimo/ buono/suf f./ solo cenni
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. La Performance. La Comunicazione strategica. Film: Il colore della vittoria. IL SAPORE DELLA VITTORIA	14 Il movimento come linguaggio sociale ed espressivo. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. La comunicazione verbale e non. Dialogare con sé stessi e superare i propri limiti.	Ottimo.

	Arte e scienza della Performance dal libro: Risorgere e Vincere. G. Nardone. Oltre sé stessi.	
--	---	--

	G.Nardone S.Bartoli	
--	--------------------------------	--

Lo Sport, le regole e il Fair Play.	8 La scolarizzazione dello sport nella storia. L'Educazione Fisica in Italia, Inghilterra, Francia e Svezia. La storia delle Olimpiadi. Gli aspetti educativi e sociali dello sport. Applicazione nel gioco di una terminologia corretta rispettando i principi del Fair play.	Buono.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	10 Conoscere il corpo umano: apparato scheletrico, muscolare, nervoso, endocrino. Paramorfismi e dismorfismi. L'Alimentazione e. Sviluppo di un senso critico sui fenomeni delle dipendenze, fumo alcool, droghe e doping.	Ottimo.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.	8 Sapersi orientare in ambiente naturale con mappe. Conoscere i comportamenti responsabili da assumere verso l'ambiente.	Ottimo.
---	--	---------

Educazione Civica

6 La legge Casati La riforma Gentile. Il CONI e il CIO. Il Diritto ed economia nello sport. ART.32.	Ottimo
--	--------

Il programma di S.M. e Sportive, nella scuola secondaria di secondo grado, è la prosecuzione e l'evoluzione di quello svolto nella primaria di primo grado, e rappresenta la conclusione di un percorso che mira alla formazione della personalità dell'alunno per un consapevole inserimento nella società civile; in unità caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici, e disomogeneità legata alle significative differenze esistenti tra i due sessi e alla variabilità del processo evolutivo individuale. Le S.M. e sportive svolgono un ruolo fondamentale nel cammino di ricerca di identità dell'adolescente, perché valorizzano, specificatamente l'esperienze che inducono sia alla ricerca di nuovi equilibri sia al valore della corporeità. Nessuna riduzione del programma.

Metodi e strumenti utilizzati:

Metodo dal globale all'analitico.
Problem solving.
Lezioni interattive.
Video e Film.

Strumenti di valutazione

Interrogazioni.
Approfondimenti su letture assegnate.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.
Gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito buone conoscenze sugli argomenti proposti ed hanno saputo orientarsi durante le interrogazioni in modo corretto. Una buona parte degli studenti è stata in grado di rielaborare in modo critico le tematiche svolte.
Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti durante l'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: Programma 2025/2026 classe 5 B Scienze Umane, Disciplina: Scienze Motorie e Sportive, docente prof.ssa Barbara Bartolini

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo Disciplinare è stato concordato dal Docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

LIVORNO, li 05/05/2026

Docente Prof.ssa Barbara Bartolini



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe VA Liceo Economico Sociale

(a cura del singolo docente)

Disciplina Storia dell'Arte

Docente prof.ssa Elena Pintimalli

solo ultimo anno x

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità di apprendimento	Livello di approfondimento
MODULO 1: Barocco, Rococò e Vedutismo (Cenni)	1	Sufficiente
MODULO 2: Dai Lumi all'Ottocento (Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo)	4	Buono
UDA 6 (appartenente al Modulo 2): Il Postimpressionismo (Cézanne, Seurat, Signac, Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Rodin, Simbolismo, Divisionismo)	1	Solo cenni (Flipped Classroom)
MODULO 3: La Contemporaneità e il Territorio (Focus su Livorno, Street Art e Performance)	2	sufficiente / Esperienziale

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Non è stata effettuata una riduzione del programma, bensì una rimodulazione qualitativa finalizzata a favorire l'interesse della classe per il territorio. Si è scelto di approfondire le dinamiche artistiche contemporanee di Livorno attraverso percorsi attivi, integrando lo studio di figure internazionali della performance (Marina Abramović, John Cage, Lindsay Kemp) con la realtà dei murales cittadini e la collaborazione con esperti locali.

Metodi e strumenti utilizzati

- **Flipped classroom:** questa modalità è stata adottata sistematicamente per l'UDA 6 sul *Postimpressionismo* e per affrontare nuclei tematici specifici del *Neoclassicismo* (Modulo 2), stimolando la ricerca autonoma e la produzione multimediale in piccoli gruppi e/o a coppie;

- **Lezioni itineranti e didattica del territorio:** lezioni di approfondimento sul tessuto cittadino (Cisternone di Poccianti, Mercato Coperto di Badaloni, interventi urbanistici come Piazza della Repubblica). Visite guidate nel centro di Livorno per l'analisi delle installazioni e della *street art* contemporanea (Borgo Cappuccini, Porta a Mare, Quartiere Venezia);
- **Cooperazione con esperti (PEZ):** percorso di scoperta attiva in collaborazione con Luca Salemmi del Centro Artistico "Il Grattacielo";
- **Esperienze fuori sede:** visite alla mostra sulla *Belle Époque* (Palazzo Blu, Pisa), al murales "Tutto Mondo" di Keith Haring e alla mostra di Fattori presso Villa Mimbelli (Livorno), uscite sul territorio limitrofo alle sedi scolastiche;
- **Strumenti digitali:** Google Classroom per la condivisione di materiali didattici, presentazioni in *PowerPoint* e video di approfondimento.

Strumenti di valutazione

- Valutazione dei prodotti cartacei (cartelloni) e multimediali realizzati dalle studentesse e dagli studenti durante le attività di *cooperative learning* e *flipped classroom* (Neoclassicismo e Postimpressionismo);
- Schede di analisi dell'opera (incidenza del 33% sulla valutazione complessiva);
- Verifiche scritte periodiche e confronti orali per accertare le competenze acquisite;
- Monitoraggio dell'interesse e della partecipazione attiva durante i laboratori e le uscite didattiche.

Obiettivi raggiunti

- **Padronanza linguistica e capacità critica:** studentesse/studenti hanno acquisito un linguaggio tecnico ed elementi di base per descrivere opere e contesti storici;
- **Cittadinanza attiva:** maggiore consapevolezza del valore del patrimonio artistico locale, dai monumenti storici alle espressioni di *street art*;
- **Competenze digitali:** sufficiente capacità di rielaborare i contenuti appresi attraverso la creazione di semplici prodotti digitali condivisi con il gruppo classe.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 02/05/2026

La docente

Prof. ssa Elena Pintimalli





Liceo Musicale
Liceo Coreutico

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

(a cura del singolo docente)

Docente prof./prof.ssa B a r o n c e l l i

continuità _____

[illegible]

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Metodi e strumenti utilizzati

_____ Libro di testo - Lezioni frontali - Lezione dialogata - Simulazione in classe delle procedure parlamentari - Esercitazione in classe sulle tracce eventuali dell'Esame di Maturità

Strumenti di valutazione

_____ Verifiche scritte (questionari a domande aperte e domande a risposta multipla)- Verifiche orali (interrogazioni programmate in classe)

Obiettivi raggiunti

_____ Conoscenze giuridiche ed economiche (parzialmente raggiunte) Acquisizione di un lessico giuridico - economico adeguato (parzialmente raggiunto) Capacità di riflessione sulla realtà giuridica ed economica nazionale e internazionale (sufficiente)

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì _04_/_05_/2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

Luca Baroncelli



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo economico sociale

Disciplina: Filosofia

Docente prof.ssa: de Bari Caterina

contenuto disciplinare	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinare	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Nel corso dell'anno sono stati affrontati i principali sviluppi del pensiero filosofico dell'Ottocento e dei primi del Novecento, a partire dalla filosofia post-hegeliana fino a Freud e Husserl. In particolare, si è analizzato il pensiero di: -Georg Wilhelm Friedrich Hegel: la dialettica, la filosofia dello Spirito e la concezione della realtà come processo razionale - Arthur Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, il pessimismo filosofico	8	SUFFICIENTE

- Søren Kierkegaard: l'esistenzialismo, la centralità dell'individuo, le categorie dell'esistenza (stadio estetico, etico e religioso) - Karl Marx: il materialismo storico, l'analisi del capitalismo e la teoria della lotta di classe - Auguste Comte: il positivismo e la legge dei tre stadi - Friedrich Nietzsche: la critica della metafisica e della morale, il nichilismo e la figura dell'oltreuomo - Sigmund Freud: la psicoanalisi, la struttura della psiche (Es, Io, Super-Io) e la teoria dell'inconscio - Edmund Husserl: la fenomenologia, l'intenzionalità e il ritorno alle cose stesse		
--	--	--

Ed. civica: Il lavoro da Marx alla Costituzione italiana	1	SUFFICIENTE
---	---	-------------

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato:

Per la riduzione del tempo disponibile, il modulo di filosofia del '900 è stato rimodulato: anziché quattro autori previsti, ne sono stati affrontati due.

Metodologie e strumenti

Sono state adottate metodologie didattiche attive e partecipative, tra cui:

lezione dialogata- discussione e confronto in classe - sintesi e schematizzazione dei contenuti

Strumenti utilizzati

Libro di testo, mappe concettuali e supporti multimediali.

Modalità di verifica e valutazione

interrogazioni orali; verifiche scritte con domande e risposte argomentate.

La valutazione ha considerato:

conoscenze e comprensione dei contenuti

capacità espositiva

uso del linguaggio specifico

Obiettivi disciplinari raggiunti

Nel complesso la classe evidenzia un'acquisizione sufficiente del lessico disciplinare e una capacità di argomentazione e rielaborazione adeguata, sebbene ancora a un livello essenziale, con in pensiero critico e riflessivo in via di consolidamento.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: Programma_25-26_classe_5A Ecos_Disciplina Filosofia _Docente Caterina de Bari.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 02/05/2026

Il docente

Prof. ssa Caterina De Bari



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinarea.s.2025/2026

ClasseV_____Liceo __Ecos__

Disciplina ____Fisica

Docente prof./prof.ssa_Bechi Maria

_____continuità SI__

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche	Livello di approfondimento: ottimo/ buono/suff./ solo cenni
Principi della dinamica e loro applicazioni	2	buono
Lavoro ed energia cinetica: teorema delle forze vive. Potenza	3	buono
Forze conservative ed energia potenziale. Conservazione dell'energia meccanica	3	buono.
Carica elettrica e forza coulombiana	2	buono
Campo elettrico. Teorema di Gauss e sue applicazioni	3	buono
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico	2	buono
Condensatori	2	buono
Esperimento di Thomson: misura di e/m	1	buono
Corrente elettrica	1	buono
Leggi di Ohm ed effetto Joule	2	buono
Circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo	2	buono

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale
Discussione guidata
Problem solving
Libro di testo

Strumenti di valutazione

Interrogazioni orali
Prove di verifica scritte

Obiettivi raggiunti

Linguaggio specifico della materia
Conoscenza dei contenuti svolti e capacità di applicarli autonomamente nella risoluzione di semplici problemi

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Livorno, lì _04___/_05___/2026

Il docente

Prof./Prof.ssa

_____Maria Bechi_____



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V_A ECOS_____ Liceo _Delle Scienze Umane Economico Sociale_____

(a cura del singolo docente)

Disciplina __Inglese__

Docente prof./prof.ssa __Piera Castronovo__

solo ultimo anno _____

continuità __X_____

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
MODULO 6 The Victorian Age: History and Society	2	Sufficiente
MODULO 6 The Victorian Age: Literature - Poetry - Novel - Drama	3	Sufficiente
MODULO 6 The Victorian Age: Alfred Tennyson - <i>Ulisses</i>	1	Buono
MODULO 6 The Victorian Age: Charles Dickens - <i>Oliver Twist</i> - <i>A Christmas Carol</i> - <i>Hard Times</i>	1	Ottimo
MODULO 6 The Victorian Age: Robert Louis Stevenson - <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>	1	Buono
MODULO 6 The Victorian Age: Oscar Wilde - <i>The Picture of Dorian Gray</i>	1	Ottimo
MODULO 7 The Modern Age: History and Society	2	Ottimo
MODULO 7 The Modern Age: Literature	3	Buono

- Poetry - Novel		
MODULO 7 The Modern Age: Rupert Brooke - <i>The Soldier</i>	1	Buono
MODULO 7 The Modern Age: Siegfried Sassoon - <i>Base Details</i>	1	Buono
MODULO 7 The Modern Age: James Joyce - <i>Eveline</i>	1	Buono
MODULO 7 The Modern Age: George Orwell - <i>1984</i>	1	Buono
UDA Curriculum Vitae - creazione e stesura del proprio CV in inglese - trovare un'azienda a cui mandare il proprio curriculum e la propria lettera di presentazione: - descrizione dell'azienda scelta; - qual è la loro filosofia e vision aziendale; - descrizione delle condizioni lavorative che offre e la motivazione per la quale si è scelta quell'azienda; - come la propria figura si adatta all'annuncio pubblicato.	1	Ottimo

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

La programmazione iniziale ha subito un rallentamento significativo a causa di diversi fattori intervenuti nel corso dell'anno scolastico, tra cui numerose attività extracurricolari, scioperi, uscite didattiche, autogestione, partecipazione a progetti e frequenti assenze collettive degli studenti. Tali elementi hanno comportato una rimodulazione dei tempi didattici, rendendo necessario operare alcune scelte nella selezione dei contenuti, con la conseguente rinuncia ad alcuni autori e aspetti rilevanti del panorama modernista.

Nonostante ciò, il percorso svolto ha comunque raggiunto traguardi significativi, arrivando fino allo studio di George Orwell. Si ritiene che tale risultato sia soddisfacente, anche in considerazione del fatto che gli studenti sono stati costantemente seguiti in modo sistematico, con lezioni sempre spiegate in modo approfondito e supportate da verifiche puntuali volte a consolidare gli apprendimenti.

Metodi e strumenti utilizzati

L'attività didattica si è basata prevalentemente su lezioni frontali, impostate tuttavia in modo partecipativo, al fine di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti. Le spiegazioni sono state supportate dall'uso di slide PowerPoint e schemi riassuntivi, strumenti che hanno contribuito a rendere i contenuti chiari, organici e facilmente fruibili e disponibili su Classroom.

La lingua inglese è stata utilizzata come principale veicolo di comunicazione durante le lezioni, in coerenza con gli obiettivi della disciplina.

Particolare rilievo è stato attribuito alla lettura e all'analisi dei testi letterari, considerate

fondamentali per una comprensione approfondita degli autori e dei rispettivi contesti storico-letterari.

Sono stati inoltre impiegati materiali audiovisivi, quali video e film in lingua originale, che hanno rappresentato un ulteriore strumento di supporto per l'approfondimento e la contestualizzazione degli argomenti trattati.

Strumenti di valutazione

Per le verifiche scritte è stata adottata una modalità digitale tramite l'utilizzo dei moduli di Google Forms, scelta che rappresenta un elemento innovativo nel contesto dell'istituto.

Tale strumento ha consentito la somministrazione di prove semistrutturate in un ambiente controllato, favorendo una maggiore concentrazione da parte degli studenti sul contenuto delle consegne e riducendo al contempo le possibilità di copiatura. Si è rivelato inoltre particolarmente funzionale per gli studenti con DSA, offrendo un supporto più accessibile nella gestione della prova scritta.

Questa modalità di valutazione è stata generalmente apprezzata dagli studenti, anche perché ha contribuito a sviluppare competenze trasversali, quali l'uso consapevole del computer per la produzione scritta in lingua inglese. In tal senso, ha rappresentato anche un'opportunità di avvicinamento a contesti futuri, come prove selettive e concorsi, che prevedono sempre più frequentemente lo svolgimento in formato digitale.

Per quanto riguarda la valutazione orale, è stato richiesto agli studenti di esprimersi in lingua inglese, utilizzandola come strumento per affrontare contenuti disciplinari. In particolare, gli studenti sono stati chiamati a esporre argomenti di carattere letterario, contestualizzare gli autori nei rispettivi quadri storico-sociali, analizzare i testi e sviluppare commenti personali, dimostrando capacità di rielaborazione critica oltre che competenze linguistiche.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà incontrate nel corso dell'anno scolastico — legate in particolare a frequenti assenze, talvolta anche collettive, e a una partecipazione non sempre costante e pienamente matura — la classe non ha evidenziato un significativo progresso sul piano comportamentale.

Tuttavia, nel triennio di lavoro condiviso, è stato possibile costruire un rapporto educativo basato sulla fiducia reciproca, che ha consentito lo svolgimento dell'attività didattica in un clima complessivamente collaborativo. Ciò ha permesso di trasmettere agli studenti i nuclei fondamentali della letteratura moderna e di guidarli nella comprensione degli autori e dei testi affrontati.

Gli studenti hanno mostrato, in diversi momenti, interesse e partecipazione nei confronti degli argomenti proposti, apprezzando le modalità di spiegazione e dimostrando, in alcuni casi, anche un coinvolgimento emotivo nei confronti delle opere studiate.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì _03/_/05_/2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

Piera Castronovo



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe VA Liceo Economico Sociale

(a cura del singolo docente)

Disciplina: Italiano

Docente prof./prof.ssa Antonella Landi

solo ultimo anno _____

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
IL ROMANTICISMO IN ITALIA LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA La vita e l'opera La visione del mondo I Canti La produzione in prosa	5	Ottimo
LA SCAPIGLIATURA POSITIVISMO E DECADENTISMO IL ROMANZO, MODERNA EPICA BORGHESE NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO GIOVANNI VERGA La vita e l'opera La visione del mondo Le novella Il ciclo dei vinti	8	Ottimo
GIOVANNI PASCOLI La vita e l'opera La visione del mondo Myricae Canti di Castelvecchio Il Fanciullino	5	Ottimo

GABRIELE D'ANNUNZIO La vita e l'opera La visione del mondo D'Annunzio poeta D'Annunzio romanziere	5	Ottimo
UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA DEL NOVECENTO Il Futurismo	2	Ottimo
GIUSEPPE UNGARETTI La vita e l'opera L'esperienza della Guerra: il poeta-soldato La visione del mondo L'Allegria	5	Ottimo
L'ETÀ DELL'INCERTEZZA E LA CRISI DEL ROMANZO Il contesto La visione del mondo LUIGI PIRANDELLO La vita e l'opera I temi Novelle per un anno I romanzi Il teatro	5	Ottimo
ITALO SVEVO La vita e l'opera La visione del mondo Una vita Senilità La coscienza di Zeno	5	Ottimo

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma preventivato a inizio anno ha subito una lieve riduzione nella parte finale, a causa di impegni in cui la classe è stata coinvolta (PCTO, assemblee d'Istituto, attività concertistiche etc) e che ci hanno privato delle ore necessarie.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali e dialogate, analisi critica della letteratura con particolare riferimento agli aspetti storici e socio-culturali. Visione e analisi critica di materiale multimediale. Stesura di lavori di ricerca e approfondimento personali. Lettura di testi di letteratura contemporanea e realizzazione di elaborati scritti ad essi riferiti.

Strumenti di valutazione

Prove di valutazione scritta per l'aspetto compositivo, nell'ottica della preparazione alla prima prova d'esame. Per la letteratura le verifiche sono state esclusivamente orali.

Obiettivi raggiunti

La classe ha seguito con un più che sufficiente livello d'interesse le lezioni e ha ottenuto un buon livello di analisi critica di un testo letterario. Alcuni studenti si sono distinti nella propria capacità di ampliare gli argomenti trattati, dimostrando un'eccellente competenza interdisciplinare. Sono state rispettate le programmazioni delle verifiche. Gli obiettivi conseguiti sono nel complesso buoni, con alcune eccellenze.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Italiano _Landi*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 5 maggio 2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

Antonella Landi

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato
Non ci sono sostanziali riduzioni

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione partecipata e problem solving

Strumenti di valutazione

Valutazioni scritte e orali

Obiettivi raggiunti

Lettura e produzione di grafici di funzione, capacità di calcolo di limiti e derivate di funzioni fratte

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 04/05/2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

Matteo Del Sole



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo ECONOMICO SOCIALE

Disciplina INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente prof. ORESTE FALCITELLI

solo ultimo anno NO

continuità SI

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono/ pluri disciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Scelta morale fondamentale, coscienza e responsabilità	2	ottimo
La Chiesa nell'età contemporanea Storia della Chiesa contemporanea	3	ottimo
Pio IX, il Concilio Vaticano I e l'Enciclica "Quanta cura" - Il Sillabo	2	ottimo
Le sfide della Chiesa alla fine del XIX secolo, I contrasti sociali e la Dottrina Sociale della Chiesa	2	ottimo
Dal C. Vaticano I alla svolta della Rerum Novarum: la Dottrina Sociale della Chiesa	2	ottimo
Pio X e il modernismo	1	ottimo
La Chiesa, i totalitarismi e la Guerra Fredda	3	ottimo
Il Concilio Vaticano II e il dialogo interreligioso	3	ottimo
Crisi della postmodernità e caratteri della globalizzazione	1	ottimo

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello
preventivato

La classe, interessata e motivata nell'affrontare le tematiche suddette, ha consentito un progressivo adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze formative e disciplinari degli alunni.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali in continuo dialogo con gli studenti; letture e commento, analisi critica di testi documentativi del percorso intrapreso.
Schede critiche tratte da vari testi didattici, articoli da quotidiani e da riviste specializzate, documenti del Magistero, strumenti audiovisivi.

Strumenti di valutazione

Osservazione diretta da parte del docente per ciò che concerne l'attenzione, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante i lavori di gruppo, di coppia, nel corso delle lezioni e nei dialoghi tra pari e con l'insegnante.

Obiettivi raggiunti

I principali obiettivi dell'insegnamento conseguiti sono il dialogo, la capacità di mettersi in discussione per conoscere se stessi e i propri talenti, conoscenza e apertura mentale nei confronti delle varie realtà presenti nel mondo, comprese quelle religiose; atteggiamento critico.
La classe ha dimostrato, alla fine dell'anno scolastico, un discreto interesse dei contenuti proposti con una adeguata conoscenza.
E' capace di esprimere un giudizio personale e motivato nel dialogo educativo e nel confronto rispettoso di ciascuna posizione.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 03/05/2025

Il docente

Prof. Oreste Falcitelli





ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo economico sociale

Disciplina: Scienze Umane

Docente prof.ssa: Rosa D'Acquisto (continuità)

Contenuto disciplinare	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./solo cenni
<u>ANTROPOLOGIA.</u> Le origini e gli sviluppi dell'antropologia: • L'antropologia nel secondo Novecento • L'antropologia di fronte alla globalizzazione Lo sguardo antropologico sul sacro: • I riti (analisi di una parte del testo di P.Pecere "Il dio che danza") L'analisi antropologica di economia e politica: • Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di economia • L'antropologia politica • Sistemi politici non centralizzati e centralizzati cittadini di oggi e di domani: • Il razzismo	4	SUFFICIENTE
<u>SOCIOLOGIA</u> Industria culturale e comunicazione di massa: • Cultura e società di massa • La cultura digitale e la diffusione dell'I.A. La società globale: • La globalizzazione • Forme e dimensioni della globalizzazione • Riflessioni e prospettive attuali: lettura dell'introduzione al libro di Z.Baumann "Amore liquido"	5	SUFFICIENTE

Il potere e la politica: ● Un'analisi critica sulla democrazia: la partecipazione politica e le disfunzioni al suo interno ● Il totalitarismo Il mondo del lavoro: ● Il mercato del lavoro ● Le disfunzioni del mercato del lavoro ● Il lavoro flessibile ● Nuovi assetti e nuovi status del lavoro in relazione alla diffusione dell'I.A. Una società policulturale ● Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi ● Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza ● La convivenza di culture diverse in dialogo ● Migrazioni e multiculturalismo		
<u>METODOLOGIA DELLA RICERCA:</u> ● La prospettiva interdisciplinare	1	

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato:

Il programma è stato svolto interamente

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, discussioni e dibattiti, lavori di gruppo, visione di video e film, presentazioni da parte degli studenti.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, presentazioni, lavori di gruppo.

Obiettivi raggiunti

La classe nel suo insieme ha raggiunto una sufficiente competenza nell'espressione orale e acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti in classe

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: Programma_25-26_classe_5A Ecos_Disciplina Scienze umane_Docente Rosa D'Acquisto.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 01/05/2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

[illegible]

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il presente programma risulta ridotto a seguito di un adattamento degli obiettivi didattici, finalizzato al recupero e al consolidamento delle competenze pregresse di base.

Metodi e strumenti utilizzati

- Lezione frontale e partecipata
- Ascolto e comprensione di testi motivati da esercizi e questionari
- Attività multimediali con video
- Lettura e comprensione di testi di varia tipologia
- Produzione scritta e orale
- Relazione e riassunti di argomenti trattati sia oralmente che per iscritto
- Attività multimediali e di ricerca
- Redazione di testi specifici
- Lavori di gruppo e in coppia
- Attività guidate a crescente difficoltà
- Esercitazioni sul quaderno in classe e a casa
- Controllo dei compiti assegnati

Strumenti di valutazione

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (produzione di testi e prove semistrutturate)
- Prove di comprensione orale
- Prove di esposizione orale
- Produzione e presentazione di prodotti multimediali
- Attività valutative basate sulla metodologia della flipped classroom

Obiettivi raggiunti

La classe, nel complesso, ha raggiunto un livello mediamente sufficiente. Si evidenzia la presenza di alcuni alunni con particolari doti e buone competenze linguistico-espressive, mentre altri presentano conoscenze e competenze linguistiche essenziali.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 04/05/2026

Il docente

Prof.ssa

Rossana Pizzarello



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe VA Liceo Economico Sociale

(a cura del singolo docente)

Disciplina Storia

Docente prof./prof.ssa Antonella Landi

solo ultimo anno X

continuità

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
La società di massa Le contraddizioni della Belle Époque		buono
L'Italia giolittiana Giolitti e le riforme Il giolittismo e i suoi critici La Guerra di Libia e il tramonto del giolittismo		ottimo
La Grande Guerra L'Europa verso la Guerra Dalla Guerra di movimento alla Guerra di posizione 1917: l'anno della svolta La sconfitta degli Imperi centrali Il trattato di pace: vincitori e vinti		ottimo
La Rivoluzione russa L'Urss da Lenin a Stalin		buono
Primo dopoguerra in Italia La vittoria mutilata		ottimo
Il fascismo Mussolini alla Conquista del potere Verso lo Stato autoritario La dittatura a viso aperto		ottimo
La crisi del '29 Il New Deal di Roosevelt		buono

Totalitarismi in Europa. L'ascesa del nazismo. La Germania di Hitler Lo stalinismo e le grandi purghe.		ottimo
Lo stato fascista in Italia. Fascistizzazione della società La stretta totalitaria e le leggi razziali.		ottimo
La Seconda Guerra mondiale. Le origini e lo scoppio della Guerra. L'attacco alla Polonia. L'Italia in Guerra. 1941: l'entrata in Guerra degli USA. Le battaglie decisive. Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia. L'Italia: caduta del fascismo e armistizio. La resistenza e la Guerra civile in Italia. La fine della Guerra e la bomba atomica.		buono

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma preventivato con la classe a inizio anno è stato regolarmente svolto.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale, visione di documenti filmici, letture critiche, lavori individuali di approfondimento poi relazionati in classe.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali,
questionari scritti, lavori
di approfondimento e
ricerca.

Obiettivi raggiunti

La classe è in grado di muoversi lungo la linea del tempo del Novecento, conoscendo i principali avvenimenti durante esso verificatisi e possedendo gli strumenti espressivi per un'analisi degli stessi.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente.*

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 5/5/2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

Antonella Landi

Nome.....Cognome.....Classe-----Data.....

ISIS Niccolini Palli

Simulazione della Prima Prova dell' Esame di Maturità
a.s. 2025 -2026*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E COMMENTO DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Giovanni Pascoli, *Il ponte*, da *Myrica*.**

La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte. 4

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall'ignoto monte. 8

Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro. 11

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro. 14

- 1. glauca:** grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.
2. occulti: nascosti, a causa del buio notturno.
5. lo: il fiume.
6. virgulti: arbusti.
7. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.
9. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna.
11. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce.
13. salian: salivano.
14. scalèe: scale. • del tempio azzurro: della volta del cielo.

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Conosco anch'io il congegno esterno, vorrei dir meccanico della vita che fragorosamente e vertiginosamente ci affaccenda senza requie. Oggi, così e così; questo e quest'altro da fare; correre qua, con l'orologio alla mano, per essere in tempo là. — No, caro, grazie: non posso! — Ah sì, davvero? Beato te! Debbo scappare.... — Alle undici, la colazione. — Il giornale, la borsa, l'ufficio, la scuola.... — Bel tempo, peccato! Ma gli affari.... — Chi passa? Ah, un carro funebre.... Un saluto, di corsa, a chi se n'è andato. — La bottega, la fabbrica, il tribunale....

Nessuno ha tempo o modo d'arrestarsi un momento a considerare, se quel che vede fare agli altri, quel che lui stesso fa, sia veramente ciò che soprattutto gli convenga, ciò che gli possa dare quella certezza vera, nella quale solamente potrebbe trovar riposo. (...)

mi domando se veramente tutto questo fragoroso e vertiginoso meccanismo della vita, che di giorno in giorno sempre più si complica e s'accelera, non abbia ridotto l'umanità in tale stato di follia, che presto proromperà frenetica a sconvolgere e a distruggere tutto. Sarebbe forse, in fin de' conti, tanto di guadagnato. Non per altro, badiamo: per fare una volta tanto punto e daccapo.

(...) So che tante cose si preparano. Ah, si lavora! E io — modestamente — sono uno degli impiegati a questi lavori *per lo svago*.

Sono operatore. Ma veramente, essere operatore, nel mondo in cui vivo e di cui vivo, non vuol mica dire operare.

Io non opero nulla.

Ecco qua. Colloco sul treppiedi a gambe rientranti la mia macchinetta. Uno o due apparatori, secondo le mie indicazioni, tracciano sul tappeto o su la piattaforma con una lunga pertica e un lapis turchino i limiti entro i quali gli attori debbono muoversi per tenere in fuoco la scena.

Questo si chiama *segnare il campo*.

Lo segnano gli altri; non io: io non faccio altro che prestare i miei occhi alla macchinetta perché possa indicare fin dove arriva a *prendere*.

Apparecchiata la scena, il direttore vi dispone gli attori e suggerisce loro l'azione da svolgere.

Io domando al direttore:

— Quanti metri? —

Il direttore, secondo la lunghezza della scena, mi dice approssimativamente il numero dei metri di pellicola che abbisognano, poi grida agli attori:

— Attenti, si gira!

E io mi metto a girar la manovella. Potrei farmi l'illusione che, girando la manovella, faccia muover io quegli attori, press'a poco come un sonatore d'organetto fa la sonata girando il manubrio. Ma non mi faccio né questa né altra illusione, e séguito a girare finché la scena non è compiuta; poi guardo nella macchinetta e annunzio al direttore:

— Diciotto metri, — oppure: — trentacinque. —

E tutto è qui.

Un signore, venuto a curiosare, una volta mi domandò:

— Scusi, non si è trovato ancor modo di far girare la macchinetta da sé? —

Vedo ancora la faccia di questo signore: gracile, pallida, con radi capelli biondi; occhi cilestri, arguti, barbetta a punta, gialliccia, sotto la quale si nascondeva un sorrisetto, che voleva parer timido e cortese, ma era malizioso. Perché con quella domanda voleva dirmi:

— Siete proprio necessario voi? Che cosa siete voi? Una mano che gira la manovella. Non si potrebbe fare a meno di questa mano? Non potreste esser soppresso, sostituito da un qualche meccanismo? —

Sorrisi e risposi:

— Forse col tempo, signore. A dir vero, la qualità precipua che si richiede in uno che faccia la mia professione è l'impassibilità di fronte all'azione che si svolge davanti alla macchina. Un meccanismo, per questo riguardo, sarebbe senza dubbio più adatto e da preferire a un uomo. Ma la difficoltà più grave, per ora, è questa: trovare un meccanismo, che possa regolare il movimento secondo l'azione che si svolge davanti alla macchina. Giacché io, caro signore, non giro sempre allo stesso modo la manovella, ma ora più presto ora più piano, secondo il bisogno. Non dubito però, che col tempo — sissignore — si arriverà a sopprimermi. La macchinetta — anche questa macchinetta, come tante altre macchinette — girerà da sé. Ma che cosa poi farà l'uomo quando tutte le macchinette gireranno da sé, questo, caro signore, resta ancora da vedere. —

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto delle due sequenze in cui si suddivide il passo.
2. Quale visione della vita contemporanea ci offre Pirandello nella prima sequenza?
3. Quali conseguenze catastrofiche potrebbero nascere dalla frenesia della vita moderna? Puoi mettere queste riflessioni in rapporto col pensiero di un altro autore.
4. Quale attività svolge Serafino Gubbio?
5. Quale giudizio dà Serafino del suo lavoro? Motiva la tua risposta con esempi dal testo.
6. Quale domanda fa il signore venuto a curiosare? Nella sua risposta Serafino fa riferimento alla sua impassibilità: che cosa intende?
7. Metti in relazione le riflessioni sviluppate dal narratore auto-diegetico sulla vita contemporanea e quanto egli narra sulla sua attività di operatore nella seconda sequenza.
8. Individua nel testo le caratteristiche stilistiche:
 - la funzione del discorso diretto, le esclamazioni e i frequenti verbi all'infinito nella prime 6 righe del testo;
 - individua e commenta alcuni esempi di linguaggio tecnico settoriale nella seconda sequenza.

Produzione

Rifletti, prendendo spunto dal testo e in base alle tue conoscenze, studi e sensibilità personale, sulle criticità della vita contemporanea: la frenesia, l'uso sempre più invadente delle tecnologie e delle macchine nella vita dell'uomo.

Oppure, riferendoti all'opera di Pirandello, rifletti sul tema della macchina mettendolo in relazione con altri temi affini, con i quali egli rappresenta l'inautenticità e la crisi dell'uomo contemporaneo.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Romano Luperini**, Lo studio della letteratura oggi, in *Quaderni di Ricerca* #17, del 3 marzo 2026, Loescher editore.

Vorrei rispondere qui a due domande. Come si studia un testo letterario, e perché si deve studiarlo?

Lo studio della letteratura si fonda sostanzialmente su due aspetti diversi, ma anche convergenti, che vanno accuratamente distinti, ma che devono essere anche ricordati. Il primo è la conoscenza oggettiva del testo, visto nella sua autonomia rispetto al lettore; il secondo, invece, è la sua interpretazione, che non si basa più soltanto sull'autonomia del testo, ma anche sulla partecipazione del lettore. [...] Nel primo aspetto il lettore resta un osservatore che descrive un oggetto; nel secondo, il lettore diventa interprete (io distinguo i due aspetti, ma nella pratica critica essi sono sempre compresenti, non dimentichiamolo). [...]

Il primo aspetto senza il secondo resta nell'ambito dell'erudizione storico-filologica, che non può certo essere a scuola unico fondamento alla lettura dei testi. Il lettore divenuto interprete deve – basandosi sugli elementi storico-filologici – fondare il proprio discorso su un aspetto condivisibile, accettabile da parte della comunità. Si può dire che il primo aspetto senza il secondo rischia di restare nell'ambito dell'erudizione, ma il secondo senza il primo rischia di apparire non legittimato, gratuito, arbitrario in ultima analisi. Dunque, non tutte le interpretazioni sono legittime, perché quelle che non si basano su un fondamento storico-filologico rischiano di essere arbitrarie. In un certo senso si potrebbe dire che lo studio della letteratura è anche educazione civile. D'altronde ogni cittadino, per parlare, deve conoscere l'argomento di cui parla, e solo questo lo legittima a prendere la parola e a esprimere liberamente la propria opinione. Ora, quale è il compito principale del lettore divenuto interprete? È quello di elaborare il significato “per noi” di un testo; non “per me”. Il lettore elabora un'interpretazione che potenzialmente è per la comunità intera dei lettori, e a questo fine sviluppa una serie di spunti che possono essere storici, linguistici, tematici, etnoantropologici. In questo modo, l'interpretazione diventa parte del pensiero critico, diventa un momento e un procedimento per contribuire alla formazione democratica del cittadino, che deve essere aperta al pluralismo delle opinioni, al loro confronto, e deve entrare in questo confronto senza prepotenza, rispettando sia gli interlocutori secondari – gli altri, la classe, il pubblico – sia l'interlocutore principale, e cioè il testo. [...]

Il lettore pubblico (che è altra cosa dal lettore privato), sia egli un critico o un'insegnante, deve individuarne il significato che esso può avere per la comunità cui si rivolge, *il significato per noi*, non il significato per me. E, si badi, il “noi” non è un appello alla difesa comune di uno spazio, ma è qualcosa che va costruito, è lo spazio dell'interpretazione che - attraverso i secoli- giunge fino a noi di continuo modificandosi e arricchendosi. Quindi il nostro “noi” tende a un futuro, non a salvaguardare uno spazio già acquisito. Si tratta di costruire lo spazio dell'interpretazione, cioè uno spazio che unisce nel tempo lettori del testo. Lo spazio dell'interpretazione è uno spazio democratico, perché presuppone il confronto delle idee, il pluralismo delle opinioni, e perché così costruisce un'immagine del testo che si tramanda nel tempo attraversando momenti diversi, cambiando e sviluppandosi di continuo. Quest'idea che stringe insieme lo spazio democratico dell'interpretazione e lo spazio sociale e comunitario contiene probabilmente anche un aspetto utopico. Ma d'altronde come si fa oggi a insegnare letteratura a scuola o all'università senza un'utopia? [...]

Passando dal come spiegare un testo al perché dobbiamo farlo a scuola, mi limito a questa considerazione. Si pensi a come Dante considera i sentimenti. La gelosia, la rabbia, l'invidia, sono rappresentati *nell'Inferno*. [...]

Dante vuole insegnare i sentimenti al lettore, esortandolo a distinguere quelli più bassi da quelli nobili ed elevati [...] L'amore può essere un peccato, ma può anche rivelare la cultura degli amanti e la nobiltà d'animo di Francesca. Questo passaggio evolutivo dal sentimento come istinto al sentimento come elevazione e possibile nobiltà d'animo riguarda la storia della civiltà umana, e la letteratura con i suoi capolavori ha incoraggiato e in parte guidato questa maturazione della civiltà. La grande letteratura deve anche a questo aspetto la sua universalità. Tutti gli uomini, in ogni epoca storica, hanno infatti bisogno di questa lezione, specie nei momenti di passaggio e di mutazione. [...]

Boccaccio continua questa lezione: dopo il disastro della peste, immagina come ricostruire i valori e i sentimenti di una civiltà. Per questo oggi sentiamo così vicini questi autori - proprio oggi, in cui la parola *odio*, che prima si sentiva raramente, viene pronunciata tutte le sere su tutti i canali della TV. Come fare per trasformare questo odio in civiltà? Boccaccio dà un esempio, Costruendo la società dei novellatori basata sulle regole certe e chiare, e fornendoci un'immagine di una civiltà futura, ricostruita dopo il disastro della peste. Questi esempi spiegano l'importanza della letteratura. Senza letteratura questa possibilità di uscire dall'odio e ricostruire le fondamenta di una società civile è molto più labile e debole. Uno dei nostri compiti, quando a scuola spieghiamo un autore o una poesia, è mostrare come quei sentimenti di cui si parla siano costitutivi dell'universalità e dell'umanità. Ricostruire questi sentimenti è uno dei compiti fondamentali che ci spettano in quanto docenti per cui pertiene il dovere di formare giovani a un clima civile, Insegnando loro l'esercizio della democrazia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i principali contenuti del testo di Romano Luperini.
2. Individua ed esponi la tesi di Luperini sulla lettura di un testo letterario.
3. Luperini argomenta su due aspetti, il come leggere i testi letterari e perché leggere i testi letterari: individua le argomentazioni a sostegno di entrambe le riflessioni.
4. Il critico riporta due esempi dalla letteratura italiana, individuali e spiega la funzione della citazione di tali autori anche alla luce di ciò che sai della loro opera dai tuoi studi.
5. Basandoti sulla tesi di Luperini, In che rapporto può essere messo lo studio dell'educazione civica con lo studio della letteratura, secondo te?

Produzione

Rifletti sull'argomento proposto basandoti sulle tue esperienze di studio e sulle tue letture; puoi allargare il campo al rapporto tra letteratura e mondo contemporaneo e offrire il tuo punto di vista al riguardo. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase *'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'*.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti

di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084
web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.» Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Nel dicembre 1967, durante il decennio delle prime missioni spaziali che avrebbero condotto al celebre allunaggio del 20 luglio 1969, Anna Maria Ortese e Italo Calvino, due degli intellettuali di spicco di quegli anni, si confrontarono sulle pagine del *Corriere della Sera* in merito a quanto stava avvenendo. La Ortese affermava di provare "tristezza", "fastidio", "sgomento e angoscia" di fronte alla conquista dello spazio che, scriveva, avrebbe privato il cielo stellato del suo mistero, della sua bellezza, della sua capacità consolatoria. Questa è la risposta di Calvino:

Cara Anna Maria Ortese,
guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? Ma non le sembra una soluzione troppo comoda? Se si volesse portare il suo discorso alle estreme conseguenze, si finirebbe per dire: continui pure la terra ad andare di male in peggio, tanto io guardo il firmamento il ritrovo il mio equilibrio è la mia pace interiore. Non le pare di strumentalizzarlo malamente questo cielo (...) Quel che mi interessa invece è tutto ciò che è appropriazione vera dello spazio e degli oggetti celesti, cioè conoscenza: uscita dal nostro quadro limitato e certamente ingannevole, definizione di un rapporto tra noi e l'universo extraumano. La luna, fin dall'antichità, ha significato per gli uomini questo desiderio e la devozione lunaria dei poeti così si spiega. Ma la luna dei poeti ha qualcosa a che vedere con le immagini lattiginose bucherellate che i razzi trasmettono? (...) Chi ama la luna davvero non si contenta di contemplarla con un'immagine convenzionale, vuole entrare in un rapporto più stretto con lei, vuole vedere di più nella luna, vuole che la luna Viva di più.

A partire dalle considerazioni di Calvino, elabora le tue riflessioni sulle diverse concezioni del rapporto fra l'uomo e l'universo, sul divario fra immaginazione e conoscenza in base alle tue conoscenze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Donne e Sviluppo. L'uguaglianza di genere come chiave per la sostenibilità globale.

PRIMA PARTE

Il sottosviluppo non può essere affrontato senza riconoscere il ruolo centrale delle donne nella crescita economica e sociale. Proprio in questa direzione si muove l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che, con l'Obiettivo 5, mira a raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

L'economista Jeffrey Sachs, in *"L'era dello sviluppo sostenibile"*, evidenzia come la parità tra uomini e donne sia fondamentale per ridurre la povertà e promuovere un'economia giusta e inclusiva. Il premio Nobel per l'economia Amartya Sen, in *"Lo sviluppo è libertà"*, evidenzia come una società non possa dirsi veramente sviluppata se esclude le donne dalle opportunità di realizzazione personale e professionale.

Sulla base delle conoscenze acquisite durante il percorso scolastico e attraverso l'analisi dei documenti forniti, si invita il candidato a esprimere le proprie considerazioni in merito al ruolo della donna nello sviluppo economico e sociale.

Documento 1

La disuguaglianza di genere non è una novità nella maggior parte delle società del mondo. Gli uomini hanno fatto parte della forza lavoro retribuita mentre le donne si sono dedicate tradizionalmente ai lavori agricoli e alla produzione domestica, mentre allevavano i figli. Le leggi e le consuetudini sociali hanno sostenuto questa divisione tradizionale del lavoro, spesso rendendo impossibile per le donne di esercitare attività economiche o di avere un controllo sul loro reddito.

Fortunatamente, queste disuguaglianze stanno rapidamente diminuendo in molte parti del mondo. In effetti, lavorando nelle aree rurali povere con culture patriarcali tradizionali (a dominanza maschile) ho assistito in prima persona a importanti cambiamenti sociali. Anche in questi insediamenti rurali, le bambine cominciano ad andare a scuola in gran numero e alcune arrivano alla laurea e assumono ruoli professionali nelle loro comunità. A loro volta, queste giovani pioniere promuovono un cambiamento di mentalità e fungono da esempi viventi per le giovani che seguono le loro orme.

Jeffrey D. SACHS, *L'era dello sviluppo sostenibile*, Egea S.p.A. Università Bocconi Editore, 2015, p. 133 edizione digitale

*Ministero dell'istruzione e del merito***A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)****Disciplina:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**Documento 2**

Il ruolo attivo delle donne ha conseguenze dirette sul loro benessere, va però molto oltre a questo. Ho cercato di esplorare la distinzione – ma anche l'interrelazione – fra ruolo attivo e benessere, dopo di che ho illustrato la portata e la forza del ruolo attivo delle donne soprattutto in due campi specifici: la promozione della sopravvivenza infantile e il contributo alla riduzione del tasso di fertilità. Entrambe le questioni hanno un interesse generale per lo sviluppo che va molto al di là del perseguimento di un benessere soltanto femminile, anche se tale benessere ne è direttamente coinvolto e ha un ruolo di mediazione cruciale nella promozione di questi obiettivi generali.

Tutto ciò vale anche per molti altri settori dell'azione economica, politica e sociale, dal credito e dalle attività economiche rurali, da un lato, all'agitazione politica e ai dibattiti sociali dall'altro.

Il ruolo attivo delle donne ha una portata vastissima, eppure è uno dei settori degli studi sullo sviluppo più trascurati, e in cui una correzione è più urgente. Oggi, verosimilmente, nell'economia politica dello sviluppo niente ha un'importanza pari a quella di un riconoscimento adeguato della partecipazione e della funzione direttiva, politica, economica e sociale, delle donne. Si tratta di un aspetto davvero cruciale dello «sviluppo come libertà».

Amartya SEN, Lo sviluppo è libertà: Perché non c'è crescita senza democrazia, Mondadori, 2001, p. 205

SECONDA PARTE***Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:***

1. Quali strumenti di politica economica può utilizzare il decisore politico per ridurre le disuguaglianze?
2. Come viene affrontato il tema dell'uguaglianza nella Costituzione italiana e come viene tutelato?
3. Quali sono i principali indicatori per misurare la ricchezza di un Paese?
4. Quali sono le principali funzioni dello Stato nell'economia e come influiscono sul benessere sociale?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.